

AZIENDA SPECIALE LE RONDINI

Sede in LUMEZZANE, VIA UMBERTO GNUTTI 4

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 01912150982
Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA
Nr. R.E.A. 386642

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2012 al 31/12/2012*

*Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	0	212
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	212
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1 Esigibili entro l'eserc.	2.168	6.143
2 Esigibili oltre l'es. successivo	526	526
Totale II	2.694	6.669
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	644	9.271
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.338	15.940
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	3.338	16.152

<u>PASSIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	697	697
VII Altre riserve	697	9.067
IX Utile (perdita) dell'esercizio	166	(8.370)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.560	1.394
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.successivo	1.778	14.758
TOTALE DEBITI	1.778	14.758
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	3.338	16.152

CONTO ECONOMICO

31/12/2012

31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	11.500	250
Totale 5	11.500	250
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.500	250
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7 Servizi	(4.882)	(5.993)
14 Oneri diversi di gestione	(349)	(2.212)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.231)	(8.205)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.269	(7.955)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	3	48
Totale 16d)	3	48
Totale 16	3	48
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(171)	(463)
Totale 17	(171)	(463)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(168)	(415)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	2	(0)
Totale 20	2	(0)
21 Oneri		
b) imposte esercizi precedenti	(450)	(0)
c) altri oneri straordinari	(5.487)	(0)
Totale 21	(5.937)	(0)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	(5.935)	(0)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	166	(8.370)
23 UTILE (PERDITA)	166	(8.370)

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

LUMEZZANE, 30 marzo 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Liquidatore Dott.ssa ELENA VALENTINI

AZIENDA SPECIALE LE RONDINI
Sede in LUMEZZANE, VIA UMBERTO GNUTTI 4

Cod. Fiscale 01912150982
Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA nr. 01912150982
Nr. R.E.A. 386642

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
AZIENDA SPECIALE LE RONDINI**

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della liquidazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

ATTIVO

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 2.694. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 644, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 3.338. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 12.602.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.694.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	2.694
Saldo al 31/12/2011	€	6.669
Variazioni	€	(3.975)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	0	4.964	(4.964)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.964	(4.964)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	2.168	1.179	989
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.168	1.179	989
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	526	526	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	526	526	0

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 644.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	644
Saldo al 31/12/2011	€	9.271
Variazioni	€	(8.627)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	6440	9.271	(8.627)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.560 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 166.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	697	697
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	697	9.067
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	166	(8.370)
Totale patrimonio netto	1.560	1.394

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	697	(0)	0	0	697
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	9.067	(0)	(8.370)	0	697
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	(8.370)	(0)	8.370	166	166
-Tot.Patrim.Netto	1.394	(0)	0	166	1.560

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla

voce "D" per un importo complessivo di euro 1.778.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.778
Saldo al 31/12/2011	€	14.758
Variazioni	€	(12.980)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Debiti v/fornitori	(2.117)	168	(2.285)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	(2.117)	168	(2.285)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	3.895	14.590	(10.695)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.895	14.590	(10.695)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Fondo di dotazione	697		
Riserve facoltative	697	B	0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale	1.394		0
Quota non distribuibile	1.394		0
Residua quota distribuibile			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	8.370	0
Totale	0	0	0	0	8.370	0

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario. nominale...riscatto...ecc> e attribuiscono i diritti sintetizzati nella tabella:

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 5 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI
O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE
INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO**
Art. 2435-bis co. 7 e Art. 2428 co. 3 nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte a bilancio.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A
UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del
Codice Civile)**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 166, come segue:

- Interamente alla riserva facoltativa.

LUMEZZANE li, 30 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Liquidatore

Dott.ssa ELENA VALENTINI



AZIENDA SPECIALE LE RONDINI

Sede in LUMEZZANE, VIA UMBERTO GNUTTI 4

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 01912150982
Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA
Nr. R.E.A. 386642

*Relazione del revisore al bilancio chiuso il 31/12/2012
(art.2409-ter codice civile)*

All'assemblea dei soci della società AZIENDA SPECIALE LE RONDINI, con sede in LUMEZZANE, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di BRESCIA e codice fiscale 01912150982.

1. Elementi costitutivi

Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società AZIENDA SPECIALE LE RONDINI chiuso al 31/12/2012 .

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società AZIENDA SPECIALE LE RONDINI .

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

Il bilancio chiuso al 31/12/2012 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riporta le seguenti principali risultanze contabili:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	0
Attivo circolante	3.338
Ratei e risconti	0
<u>Totale attivo</u>	<u>3.338</u>
Patrimonio netto	1.560
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	0
Debiti	1.778
Ratei e risconti	0
<u>Totale passivo</u>	<u>3.338</u>

Conto economico

Valore della produzione	11.500
-------------------------	--------

Costi della produzione	5.231
Diff. valore costi produzione	6.269
Proventi e oneri finanziari	168
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	5.935
Risultato prima delle imposte	166
Imposte	0
Utile dell'esercizio	166

2. Natura e portata del controllo contabile

Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. Giudizio sul bilancio di esercizio

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AZIENDA SPECIALE LE RONDINI per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 .

Il sottoscritto, a conclusione della presente relazione, comunica ai soci dell'intestata società che il proprio ufficio è ubicato in Chiari, via G.B. Rota n° 17. Restando a disposizione per ogni esigenza cordialmente ringrazia.

LUMEZZANE li, 10 aprile 2013

Il Revisore

Dott. Guglielmo Quarantini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Guglielmo Quarantini". The signature is written in a cursive style with a large initial 'G' and a distinct 'Quarantini'.